Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE E TRIUGGIO
Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 Triuggio (MB) - tel. +39 0362 970161
C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X
MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it
www.icalbiatetriuggio.edu.it

Prot. n.: (come da segnatura) Triuggio, 12 ottobre 2026

All'Albo Pretorio Online
Ad Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti
Al DSGA per quanto di sua competenza
Agli Atti d'Istituto

Oggetto: AVVISO PUBBLICO – SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI N. 01 ESPERTO ESTERNO AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DI UN PROGETTO DIDATTICO DI ORIENTAMENTO IN ORARIO SCOLASTICO PER LE CLASSI TERZE DELLE SCUOLE SECONDARIE DELL'ISTITUTO – A.S. 2026/2027, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMI 6 E 6-BIS DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» che impone alle P.A. di esperire un bando interno prima di rivolgersi a consulenze esterne;

VISTO il Decreto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa» e, in particolare, l'articolo 21;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO l'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e successive modifiche e integrazioni

VISTO la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e ss. mm. e ii., recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" e, in particolare, l'art. 40, che consente la stipulazione di contratti a prestazione d'opera occasionale con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche e ordinamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive

modifiche e integrazioni;

VISTO in particolare, l'articolo 7, commi 6 e 6 bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui "6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico; d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater. 6-bis. Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione";

VISTO il Decreto Legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO l'art. 8, comma 2 del Decreto-Legge 12 settembre 2013, n. 104, recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128 riguardante i "Percorsi di orientamento per gli studenti", secondo cui "Per le finalità di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21, come modificato dal presente articolo, è autorizzata la spesa di euro 1,6 milioni per l'anno 2013 e di euro 5 milioni a decorrere dall'anno 2014, quale contributo per le spese di organizzazione, programmazione e realizzazione delle attività, oltre alle risorse agli stessi fini previste nell'ambito di finanziamenti di programmi regionali, nazionali, europei e internazionali, le quali possono essere utilizzate anche per iniziative di orientamento per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado. Le risorse sono assegnate direttamente alle istituzioni scolastiche, sulla base del numero totale degli studenti iscritti all'ultimo anno di corso per le scuole secondarie di primo grado e agli ultimi due anni di corso per le scuole secondarie di secondo grado";

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;

TENUTO CONTO dell'innalzamento del limite fino a 142.999,99 euro per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma da parte della Dirigente scolastica, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 225 nella seduta del 18 marzo 2024;

VISTA la Nota Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) 11 marzo 2008, n. 2, sulla "Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne";

VISTA la Nota Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 febbraio 2009, n. 2, recante "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)", che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi e gli impieghi nella P.A.;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTO l'articolo 35 del CCNL del personale del Comparto Scuola del 29 novembre 2007, il quale, in materia delle cc.dd. «collaborazioni plurime», consente alle Istituzioni di fare appello a docenti di altre scuole statali per la realizzazione di specifici progetti, ove abbiano la necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della Istituzione Scolastica;

VISTO l'articolo 2222 e ss.mm.ii. del Codice Civile, riportante disposizioni in merito ai contratti d'opera, poiché esplicita che "Quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, si applicano le norme di questo capo, salvo che il rapporto abbia una disciplina particolare nel libro IV"

VISTA la Nota Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 0034815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 28 febbraio 2024, n. 0030662, e, in particolare, la FAQ n. 7, inerente all'affidamento dei servizi di formazione a un operatore economico mediante procedure di cui al Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 36/2023) o ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, che specifica che "Qualora l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria discrezionalità, intenda acquisire un servizio di formazione e, dunque, individuare un operatore economico che possa erogare tale servizio, troveranno diretta applicazione le disposizioni del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti pubblici). Nel caso in cui l'istituzione scolastica intenda, invece, procedere all'affidamento di un incarico individuale, la procedura sarà soggetta alle regole generali in materia di pubblico impiego, effettuando una ricognizione circa la sussistenza o meno di professionalità interne, prima di ricorrere ad altro personale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il Regolamento per le attività negoziali, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture dell'Istituto scolastico, approvato con delibera n. 226 dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/03/2024;

VISTO che, ai sensi dell'art. 45 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la

realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTO l'articolo 53 del D. Lgs. N. 165/2001 che al comma 2 declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati";

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto, così come aggiornato con delibere n. 33 del Collegio dei Docenti il 23 ottobre 2024 e n. 11 del Consiglio di Istituto il 09 dicembre 2024;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 71 del 27/01/2026 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATO l'articolo 4, comma 4, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, che recita che "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

CONSIDERATO il Progetto "Volo" d'Istituto, finalizzato all'orientamento delle alunne e degli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado, che risulta in continuità con le progettualità e attività dell'Istituto;

RILEVATA la qualità e il buon risultato del percorso di orientamento secondo l'impostazione dell'istituto;

RILEVATA la necessità di dover individuare n. 1 docente in qualità di esperto esterno per la realizzazione del progetto "VOLO", finalizzato alle attività di orientamento per le classi terze della scuola secondaria;

VISTO l'avviso interno di selezione del personale docente dell'Istituzione scolastica, prot. n. 0007668/IV.5- U del 19/08/2026;

PRESO ATTO che nessuna candidatura è pervenuta all'Istituzione scolastica da parte del personale docente interno;

RILEVATA la necessità di dovere procedere alla selezione e individuazione di un esperto esterno qualificato per la realizzazione del percorso di orientamento per l'a.s. 2026-2027;

TENUTO CONTO della copertura finanziaria per la realizzazione del summenzionato progetto "Volo" tramite i fondi per il diritto allo studio elargiti dagli Enti Locali o da appositi fondi eventualmente erogati dal Ministero dell'istruzione per i percorsi di orientamento nelle scuole;

INDICE

Avviso pubblico di selezione per l'individuazione di un esperto esterno ai fini dello svolgimento di un progetto didattico di orientamento rivolto alle alunne e agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado di Albiate e Triuggio e ai loro responsabili genitoriali, in affiancamento al percorso didattico attuato dal personale docente di classe.

Art. 1. – Oggetto dell'affidamento

Il presente avviso mira alla realizzazione del "Progetto VOLO". Il Progetto "VOLO" è un progetto di orientamento per le ragazze e i ragazzi delle classi terze delle due scuole secondarie di primo grado e le attività previste si affiancano al percorso attuato dal personale docente per le alunne e gli alunni. Il progetto ha come oggetto la realizzazione di percorsi di riflessione e conoscenza degli indirizzi di studio delle scuole del secondo ciclo di istruzione, nonché l'accompagnamento dei minori affinché possano vagliare le prospettive di ciascuna scuola secondaria di II grado e optare per una scelta consapevole.

Il Progetto mira ad accompagnare alunne, alunni, docenti e responsabili genitoriali durante questo percorso di conoscenza, fino ad arrivare alla scelta finale nel rispetto della dimensione olistica dei discenti, senza trascurare le prospettive realistiche della domanda del mondo del lavoro.

Aiutando le alunne e gli alunni a riconoscere le proprie potenzialità, i propri talenti e i propri desideri e le proprie difficoltà, la figura dell'esperto qualificato e specializzato dovrà co-costruire con loro un percorso di conoscenza e consapevolezza.

Art. 2 – Finalità e attori coinvolti

Il progetto di orientamento si rivolge a tutti gli attori coinvolti nel processo, quali:

- Alunne e alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado;
- Responsabili genitoriali;
- Insegnanti.

Il Progetto "Volo" ha la finalità di sostenere le ragazze, i ragazzi e i loro responsabili genitoriali nella scelta consapevole della scuola del secondo ciclo, nella convinzione che accompagnare alla scelta giusta della scuola secondaria di II grado, pensando e progettando con loro una vita futura su una strada realisticamente percorribile, comporti anche e soprattutto un benessere psico-emotivo in grado di prospettare successo formativo e professionale.

Art. 3 – Tempi e articolazione del progetto

Il Progetto di svolgerà tra i mesi di ottobre, novembre e dicembre dell'anno scolastico 2026-2027 nelle seguenti classi:

CLASSI	SCUOLA
3A – 3B – 3C	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "E. FERMI" – ALBIATE (MB)
3A – 3B – 3C	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G. CASATI" – TRIUGGIO (MB)

La distribuzione delle ore per gli interventi dell'esperto qualificato è la seguente:

ATTORI	ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO	N. di incontri	Ore per classe	ORE TOTALI
ALUNNI E ALUNNE SCUOLA SEC. DI ALBIATE 3A – 3B – 3C	***1° incontro***: Conoscenza dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado; comprendere le richieste attitudinali necessarie per poter frequentare il corso di studi con successo (es. responsabilità, impegno e costanza nello studio, facilità/difficoltà di apprendimento di alcune discipline, modalità e capacità di relazione, capacità manuale/motoria/, ecc.); confronto fra desideri personali e domanda del lavoro.	2	4	12

ALUNNI E ALUNNE SCUOLA SEC. DI TRIUGGIO 3A – 3B – 3C	***2°incontro***: Autoriflessione sulle proprie attitudini personali, i propri talenti e le proprie capacità personali; accompagnamento verso una prima scelta provvisoria della scuola del secondo ciclo.	2	4	12
TUTORI	Un incontro riguardo al tema della scelta scolastica da effettuarsi dopo la metà del mese di novembre	2	//	4
DOCENTI	Il progetto si basa anche sulla valorizzazione del cosiddetto "consiglio orientativo" elaborato dal Consiglio di Classe. Sono pertanto previsti dei momenti di confronto con i coordinatori di classe per rivedere insieme le scelte scolastiche di ogni singolo ragazzo a fine percorso, ed eventualmente insieme riorientarlo. Tale incontro è previsto al termine del lavoro nelle classi, prima della stesura del consiglio orientativo.	6	1,5	9
TOTALE ORE				37

Art. 4 – Modalità di valutazione delle candidature

Gli aspiranti saranno selezionati dalla Dirigente Scolastica, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con la Dirigente. La valutazione dei titoli culturali e professionali avverrà sulla base della seguente tabella:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ESPERTO INTERNO IN MATERIA E PRATICHE DIDATTICHE FILOSOFICHE		
TITOLI CULTURALI ESPERTO ESTERNO	**Punteggio**	**Punteggio massimo**
Laurea magistrale in ambito psico-pedagogico	10 per votazione con Lode 9 per votazione 110/110 8 per votazione 107-109/110 7 per votazione 105-106/110 A scalare, 1 punto in meno per ogni voto in meno	10
Corso post laurea inerente alla tipologia d'intervento (dottorato di ricerca, assegno di ricerca minimo annuale, master universitario di I e II livello da 60 CFU, Corso di perfezionamento da 60 CFU)	5/titolo	15

Corso di formazione coerente con le attività previste (della durata di almeno 20 ore)	3/corso	15
TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI ESPERTO ESTERNO	**Punteggio**	**Punteggio massimo**
Esperienze professionali pregresse nello stesso ambito	Punti 5 per ogni esperienza o attività presso istituzioni scolastiche del primo ciclo con incarico della durata di almeno 10 ore	15
Altre esperienze professionali pregresse nello stesso ambito (relatore in corsi di formazione sulla tematica, altre esperienze lavorative)	Punti 1 per ogni esperienza	5
Pubblicazioni inerenti al settore psico-pedagogico con codice ISBN o ISSN	2/pubblicazione	10
Piano di intervento	**Punteggio**	**Punteggio massimo**
Descrizione dell'approccio, delle modalità di intervento e di strategie specifiche in riferimento all'età dei destinatari. Indicazione delle modalità di coordinamento con il personale docente.	Da 0 a 30 punti	30

Art. 5 – Incarico

L'attribuzione dell'incarico avverrà con formale decreto di incarico e contratto. L'aspirante dovrà assicurare la propria disponibilità per l'intera durata del progetto. Si ricorda che la prestazione sarà retribuita ad ore entro un limite massimo previsto dal piano finanziario e onnicomprensivo di tutti gli oneri e previa documentazione del lavoro svolto.

Art. 6 – Compenso

L'importo, per il servizio di cui sopra è pari a:

- **€ 38,50** per **n. 24 ore** di attività frontali in classe, per un importo massimo di **€ 924,00;**
- **€ 19,25** per **n. 13 ore** di attività funzionali, per un importo massimo di **€ 250,25**

per un totale massimo di € 1.174,25 omnicomprensivo di ogni onere e contribuzione.

Art. 7 – Tempi e modalità di presentazione delle domande

L'offerta tecnica dovrà pervenire esclusivamente via PEC all'indirizzo MBIC82900X@pec.istruzione.it **entro le ore 10:00 del giorno 20 ottobre 2026.**

L'oggetto della PEC dovrà riportare:

PARTECIPAZIONE SELEZIONE – ESPERTO ESTERNO PROGETTO VOLO – A.S. 2026-2027

Il partecipante dovrà, rispettando ogni indicazione, all'offerta tecnica, a pena di esclusione, la allegata documentazione:

- Domanda di partecipazione in qualità di esperto con comprovata qualifica professionale (Allegato A);
- Offerta tecnica redatta sull'allegato B;
- Griglia di autovalutazione compilata e sottoscritta (Allegato C);
- Format offerta economica (Allegato D);
- Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità o cause ostative (Allegato E) debitamente firmata;
- Curriculum Vitae in formato europeo redatto secondo il modello europeo debitamente firmato e contenente le dichiarazioni relative agli art. 38-46 del DPR 445/2000 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- Documento d'identità in corso di validità.

Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che lo contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegato.

La griglia di valutazione, che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione, deve essere firmata e allegata all'istanza di partecipazione insieme al CV e a un documento di identità.

Art. 8 – Cause di esclusione

Saranno cause tassative di esclusione:

1. Istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
2. Curriculum Vitae non in formato europeo;
3. Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art. 38-46 del DPR 445/2000, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
4. Curriculum vitae non numerato secondo l'art. 7;
5. Omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
6. Documento di identità scaduto o illeggibile;
7. Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum;
8. Requisiti di ammissione non veritieri.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Si informa che i dati forniti dal soggetto offerente acquisiti dall'Istituto scolastico in occasione della successiva eventuale fase di contrattualizzazione saranno oggetto di trattamento ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e successivo GDPR 679/2016, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva fase dell'affidamento diretto e della stipula del contratto e saranno trattati anche con strumenti informatici. Tali dati sono raccolti in virtù delle disposizioni di legge e regolamenti vigenti e trattati nel rispetto di quanto da essi prescritto. Titolare del trattamento dei dati è l'Istituto Comprensivo

"Albiate e Triuggio" di Triuggio (MB) nella persona della Dirigente scolastica. Incaricati al trattamento dei dati sono il Direttore SGA e il personale assistente amministrativo. Il luogo dove sono trattati i dati personali è sito in Via J.F. Kennedy 9 – 20844 Triuggio (MB).

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) d'Istituto è l'Ingegner Antonio Vargiu – Vargiu Scuola Srl, Via dei Tulipani 7/9 – Assemini (CA) - 09032 – Email PEO: commerciale@vargiuscuola.it – Email PEC: vargiuscuola@pec.it

Art. 10 – Responsabile del Progetto

Ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominata Responsabile Unico del Progetto il Dirigente scolastica, dott. Giuseppe Scaglione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giuseppe Scaglione
Firmato digitalmente ai sensi del Codice Ammin. Digitale e norme a esso connesse